

Basket A2: a Bolzano il Team Crema inizia la sua corsa

di TOMMASO GIPPONI

Dopo quasi due mesi di preparazione con oltre 60 allenamenti effettuati, da questa sera si inizia a fare sul serio. Alle 20.30 al PalaMazzali di Bolzano contro il Basket Club scatta il campionato per il Basket Team Crema, e davvero l'attesa non è mai stata così alta.

Un campionato dove le biancoblu partono decisamente come la squadra da battere. Lo ha detto il mercato effettuato quest'estate dalla società cremasca, con quattro acquisizioni di altissimo livello inserite in un gruppo dove sono state confermate tutte le migliori, ma lo hanno anche detto i test stagionali finora disputati.

Bisogna però fare molta attenzione. Anche l'anno scorso Crema era data da quasi tutti come favorita per la vittoria del campionato, ma abbiamo visto tutti com'è finita, con un'ingloriosa eliminazione al primo turno di playoff. Ci sono però da fare dei distinguo obbligatori. La squadra era arrivata senza energie in primavera, dovendo fare a meno da marzo in poi della sua giocatrice migliore, Francesca Melchiori, che in quel gruppo era praticamente insostituibile. La dirigenza, poi, aveva optato per l'aggiunta di una straniera a stagione in corso scegliendo un profilo che avrebbe avuto senso col roster al completo, e quindi anche con Melchiori, che però si infortunò due giorni dopo la firma di Agata



Dobrowolska. Si formò quindi una chimica sballata in un momento di forma generale scadente. Certo, arrivarono comunque le due Coppe Italia, a settembre a Moncalieri e a marzo a Brescia, ma il campionato finì oggettivamente male. Qualche errore, certo, ma anche tanta, tantissima sfortuna.

E sull'onda di quell'esperienza quest'anno l'apostrofo è stato diverso. Innanzitutto si è scelto di puntare su un allenatore vincente e dall'esperienza infinita come Mirco Diamanti. Si è cercato di pro-

fessionalizzare maggiormente tutta l'attività, con un numero decisamente maggiore di allenamenti oltre ad aver allungato sia numericamente che qualitativamente il roster. Si allena tantissimo Crema, più di molte delle sue future avversarie, e lo fa proprio per mettere nel motore benzina sufficiente per arrivare alla fine al meglio. È quello l'unico vero reale obiettivo: centrare finalmente il salto in Serie A1. Una massima categoria dove Crema già in precampionato ha dimostrato di poter stare, con due

brillanti vittorie contro Faenza e soprattutto Geas al Memorial Nina Pasquini. C'è un'altra differenza con lo scorso anno. Allora infatti, per quanto Crema fosse favorita, c'era una Moncalieri che anche nei pronostici le stava davvero a poca distanza, per profondità e lunghezza di roster, e che alla fine ha vinto meritatamente il campionato.

Quest'anno guardando le altre non si vede un'altra potenziale corazzata. C'è una Castelnovo Scrvia sicuramente profonda e di talento, ma se le nostre saranno al meglio appaiono decisamente superiori. Sarà comunque il campo a parlare, e anche qui un po' di fortuna sarà obbligatoriamente necessaria. Non bisogna farsi prendere da facili entusiasmi e c'è solo da lavorare duro ogni singolo giorno dall'inizio alla fine. Il talento a disposizione del coach è tanto e diffuso su moltissime giocatrici, che a loro volta dovranno essere brave a sacrificare magari un po' a livello di mere cifre personali per il bene più grande e comune. Si inizia stasera a Bolzano, contro un'avversaria che punta a un posto ai playoff, arcigna, di quelle che possono sicuramente mettere in difficoltà se prese sottogamba. È un errore che Crema, per quanto forte, non può proprio permettersi di fare contro nessuno. La speranza è che dopo tanti anni di sogni disillusi questo possa essere finalmente l'anno buono, l'anno dell'ultimo e definitivo salto di qualità, verso un livello a cui tutto il club biancoblu ormai merita di appartenere.